

INCONTRO DEI GENITORI CON L'ASSOCIAZIONE GENITORI DELLA SCUOLA PER L'EUROPA DI PARMA

Il giorno 11 Febbraio 2010 presso la palestra della Scuola per l'Europa a Parma in Via Saffi n.8, si è svolto un incontro tra i genitori della Scuola e l'Associazione Genitori per discutere sulla situazione dei criteri previsti dalla nuova Legge 115/09 per il reclutamento degli insegnanti.

Il Presidente AGSEP Maria Chiara Coscelli alle h. 18.10 inizia l'incontro e chiama a fungere da segretario la sig.ra Roberta Mingori.

La Sig.ra Coscelli introduce i criteri che regolamenteranno la riunione chiedendo interventi brevi per alzata di mano per consentire a tutti di esprimere il proprio parere.

Il nuovo Consiglio Direttivo AGSEP eletto lo scorso novembre 2009 ha deciso di creare dei gruppi di lavoro per poter meglio seguire i temi e le problematiche relativi ai campi indicati. Viene distribuita una copia di tutte le commissioni create con l'indicazione delle persone responsabili e si invitano tutti i genitori a partecipare ad uno o più gruppi di lavoro e a inoltrare alla segreteria AGSEP eventuali idee, proposte e anche problematiche inerenti ad uno dei settori indicati. La segreteria inoltrerà le comunicazioni che riceverà direttamente alle varie commissioni.

Il presidente Maria Chiara Coscelli procede con un breve riepilogo dell'ultimo Consiglio di Amministrazione della Scuola, svoltosi il 5 Febbraio 2010 che aveva pochi argomenti in agenda.

Edilizia scolastica: il progetto per la costruzione della nuova scuola sta procedendo, entro il 15 marzo pv il Comune intende indire il bando di concorso per la costruzione che deve rimanere pubblicato per 60 giorni dopo di che procederanno con l'assegnazione. Tempi previsti di consegna della nuova scuola durante l'anno scolastico 2011/2012.

Il Comune sta procedendo con la trattativa per i locali che devono sostituire quelli di Via Toscana che ci vengono tolti dalla Provincia. Si tratta della ex-Scuola La Salle in Vicolo Scutellari, è un edificio abbastanza grande da poter ospitare anche tutto il ciclo secondario così da alleggerire l'edificio di Via Saffi. Stanno trattando per 2 anni così da essere coperti in caso di ritardo nella costruzione della nuova Scuola.

Organico il Provveditorato ha sottoposto all'attenzione dei membri del CdA il piano di copertura dell'organico docente e non docente necessario per il prossimo anno scolastico. L'Ispettore Murano ha comunicato che il Decreto Interministeriale (decreti attuativi necessari per applicazione della nuova Legge) è stato approvato dai 4 Ministeri (Istruzione, Finanza, Pubblica Amministrazione ed Esteri) ed ora è al Consiglio di Stato per approvazione procedurale e non di contenuto. Dovrebbe essere pronto entro 1 mese circa per passare poi al Consiglio dei Ministri per le firme. Subito dopo l'approvazione partono con il Bando di Concorso per il reclutamento degli insegnanti; per gli insegnanti italiani si tratterà di un concorso nazionale che si terrà a Roma mentre per gli insegnanti stranieri verrà gestito dal Provveditorato agli Studi di Parma.

Subito dopo l'approvazione del Decreto ci dovrebbe essere subito la nomina di un Direttore a tempo pieno; si tratta di una nomina diretta da parte del Ministero. Verrà anche rinnovato il CdA della Scuola.

Maria Chiara Coscelli riferisce inoltre che ha invitato l'ispettore Murano ad incontrare i genitori per chiarire tutte le scelte fatte dal Ministero durante la predisposizione dei decreti, ma fino all'approvazione non vogliono dire niente di ufficiale.

EFSA Il rappresentante dell'EFSA in CdA ha comunicato che sono disponibili ad organizzare lezioni legate ai programmi sulla sicurezza alimentare.

DOCENTI Maria Chiara Coscelli comunica che l'Associazione degli Insegnanti della nostra scuola sta seguendo tutte le procedure previste per il diritto allo sciopero nella pubblica amministrazione quindi hanno dichiarato lo stato di agitazione e richiesto la conciliazione per essere convocati dal Prefetto (prevista per venerdì 12 febbraio 2010). Lo scorso novembre in occasione della visita a Parma e alla nostra Scuola del Provveditore Scolastico Regionale Dott. Limina i docenti gli avevano consegnato una lettera ma non ne conosce il contenuto.

Si lascia quindi la parola ai genitori che vogliono intervenire con commenti e/o domande.

1. Studenti con problemi di apprendimento come la dislessia: la Scuola ha dei problemi a gestire certe situazioni in quanto gli insegnanti non hanno la giusta preparazione. Viene comunicato che di questo tema si è parlato a lungo durante il Consiglio di Educazione e a breve arriverà il verbale.
2. Rette scolastiche: in CdA si è discusso di un aumento della retta scolastica per il prossimo futuro? Maria Chiara Coscelli risponde che non ne hanno parlato fino ad ora e non ci sono segnali nemmeno per il prossimo futuro.
3. Dopo il concorso quanto dura il contratto? Sarà ancora annuale? Sarà rinnovabile? L'Ispettore Murano ha riferito che il concorso dà diritto ad una graduatoria triennale; chi prende servizio avrà un contratto con durata biennale rinnovabile senza limiti quindi non come nelle Scuole Europee di tipo I dove la durata massima è di 9 anni. Ogni 3 anni ci sarà un nuovo concorso al quale tutti gli insegnanti dovranno partecipare. Serve un sistema di valutazione degli insegnanti che per le scuole di tipo II non esiste, stanno cercando di attivare un sistema di valutazione idoneo; nel report dell'audit degli Ispettori dello scorso Aprile una delle criticità riguardava proprio la mancanza di un sistema di valutazione. Verrà fatta una graduatoria per gli insegnanti attuali con almeno 3 anni di insegnamento alla nostra scuola che verrà utilizzata per coprire i posti che dopo il nuovo concorso rimarranno vacanti. L'esperienza fatta in questa scuola o in qualsiasi altra scuola europea genererà un punteggio in sede di concorso.
4. C'è preoccupazione per i criteri (Ruolo e C1) richiesti per la partecipazione al concorso, il rischio è quello di un azzeramento totale del corpo docente attuale con ovvia ripercussione sugli studi dei ragazzi: perché l'Associazione Genitori non ha preso posizione in appoggio degli insegnanti attuali chiedendo - prima della pubblicazione dei decreti e non dopo - in deroga la partecipazione di tutti gli attuali insegnanti al concorso?
Maria Chiara Coscelli risponde che durante gli ultimi CdA (come riportato nei verbali) lei ha espresso grande preoccupazione per il rischio di un azzeramento totale e ha chiesto che facessero un cambio graduale. Intervengono quindi due membri del Direttivo dell'AGSEP: Lesley Koschel sottolineando che per molto tempo abbiamo chiesto un alto livello di insegnamento ed ora questo decreto ci dà l'opportunità di averlo. E' però molto preoccupata per i tempi infatti per reclutare gli insegnanti stranieri aprile è molto tardi. Katherine Morris sottolinea l'importanza di questa nuova legge che darà migliori condizioni lavorative agli insegnanti. Questa nuova legge migliorerà gli standard accademici e la qualità in generale della scuola e permetterà di attirare e tenere insegnanti di un certo livello e madre lingua - questo punto è stato scritto nel report dell'audit fatto dagli ispettori delle European Schools. Tanti genitori, inclusi quelli di EFSA, hanno lottato per avere queste condizioni migliori per gli insegnanti.

Sarebbe difficile adesso dire che non vogliamo più questa nuova legge per la quale le autorità si stanno spendendo. E' stata comunque riconosciuta la particolarità della situazione dei docenti italiani ed è stato anche sottolineato che ci sono stati dei problemi nel reclutamento degli insegnanti stranieri gli anni scorsi e la nostra speranza è che con la nuova legge, possiamo avere finalmente un corpo docente qualificato, madre lingua con esperienza per tutte le sezioni della scuola.

5. I docenti hanno fatto una loro proposta? L'associazione genitori aveva chiesto un incontro con i rappresentanti dei docenti ma questo incontro non è mai avvenuto perché gli insegnanti erano troppo impegnati con gli scrutini di classe. Verrà sollecitato l'incontro.
6. Alcuni genitori della sesta secondaria italiana manifestano la loro preoccupazione per i figli che il prossimo anno dovranno affrontare l'esame di Baccalaureato e se dovessero cambiare tutti gli insegnanti l'ultimo anno non li aiuterebbe. Comunicano che hanno inviato una lettera al Sottosegretario Letta richiedendo una deroga per gli attuali insegnanti in modo che il prossimo anno sia garantita continuità didattica. Chiedono almeno di fare richiesta che tutti gli insegnanti attuali possano partecipare al bando di concorso, sarà poi in sede di esame che verrà valutata la loro capacità.
7. Un genitore interviene dando alcuni chiarimenti di carattere legislativo: i decreti attuativi riprendono la legge che è già approvata quindi non possono essere diversi. I criteri richiesti per il bando di concorso a suo avviso sono quelli richiesti per i docenti italiani che vogliono insegnare all'estero. Non può essere fatto un bando specifico per i nostri insegnanti in quanto se mettessero delle norme specifiche per alcuni, tutti gli altri insegnanti in possesso dei criteri richiesti potrebbero fare ricorso ed impugnare il concorso. Quindi non si può chiedere quello che non si può avere.
8. Viene richiesta l'identificazione di 2-3 proposte a nome dell'Associazione da mettere ai voti tra i 70 genitori circa presenti a questo incontro. Risponde Nicola Jane Reynolds del Direttivo AGSEP dicendo che questo non è possibile in quanto non è un'Assemblea dei Soci AGSEP ma un semplice incontro tra genitori e la maggioranza dei genitori presenti è delle sezioni italiane mentre i genitori delle sezioni anglofone e francofone non condivide queste scelte perché vogliono un livello di insegnamento più alto.
9. C'è la proposta di un genitore di un comunicato da pubblicare sul sito AGSEP nel quale si riconosce il lavoro e l'impegno profuso dagli attuali docenti durante gli anni scorsi e che i genitori sono loro grati per quanto fatto.

Alle 20.00 si conclude la riunione.

La segretaria
Mingori Roberta